

Allegato B

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ex art. 63 c. 6 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D. L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020, per la gestione delle attività istruttorie delle Azioni A e C per l'attuazione di "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale" cod. prog. 660, progetto Otto per mille (Annualità 2016 ANCI) - CUP J81B21007660005 - Lotto unico - Importo totale € 43.903,75 di cui € 35.986,68 per imponibile e € 7.917,07 per IVA massima al 22%.

Smart CIG n. ZF134A23AD. Annualità 2022.

SOMMARIO

PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 1 OGGETTO

ART. 2 CORRISPETTIVI

ART. 3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 PERSONALE

ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

ART. 7 – FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

ART. 8 PROPOSTE MIGLIORATIVE

ART. 9 ONERI ASSICURATIVI

ART. 10 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ART. 11 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

ART. 12 SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 ESECUZIONE IN DANNO

ART. 15 CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 16 CONTROVERSIE

ART. 17 GARANZIE

PREMESSE

Nell'ambito della "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2016" con il DPCM del 31 ottobre 2017 è stato ammesso a finanziamento il Progetto di ANCI denominato "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il decreto di ripartizione della quota dell'Otto per Mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2016, con assegnazione a Roma Capitale di un contributo pari a € 270.352,24.

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Accoglienza e Inclusione – U.O. Contrasto esclusione sociale – Ufficio Immigrazione, realizzando da anni servizi dedicati alla popolazione straniera presente sul territorio cittadino - sia con progetti di accoglienza integrata nel Sistema di Accoglienza e Integrazione per titolari di protezione internazionale finanziati dal FNPSA, sia realizzando, con fondi a valere sul bilancio comunale, servizi dedicati a persone straniere che versano in condizione di difficoltà.

Alla luce dei dati emersi dalla gestione di tali servizi, si è evidenziato un prolungamento dei tempi di accoglienza, proprio in ragione di una difficoltà di accesso al mercato del lavoro – se non con percorsi d’inserimento lavorativo protetto o per quanti rientrano per età nelle politiche occupazionali di sgravio fiscale come incentivo all’assunzione –; nonché in ragione della duplice difficoltà, da un lato di reperire immobili a canoni sostenibili per il target d’utenza e dall’altro per la difficoltà di superare una persistente e generalizzata cultura di diffidenza da parte della comunità residente, che ostacola l’accesso delle persone immigrate alla titolarità di un regolare contratto di affitto. Tali elementi caratterizzano come vulnerabili anche coloro che non presentano particolari fragilità socio-sanitarie, che in assenza di un’ampia rete di supporto, rischiano sovente di non riuscire a svincolarsi definitivamente dai circuiti di assistenza, con fenomeni di alternanza tra periodi di autonomia e re-ingresso nei centri dovuti alla temporaneità di occupazioni non stabili e alla conseguente perdita della forza economica necessaria al mantenimento di un’autonomia alloggiativa. Per quanto esposto, la scrivente Direzione ha valutato opportuno presentare la proposta progettuale denominata “*Lotto per mille - Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale*”, che prevede la realizzazione delle seguenti misure d’intervento: Misura A “Contributi all’autonomia alloggiativa” e Misura C “Riconoscimento di voucher per la formazione e l’inserimento lavorativo”, finalizzata al rafforzamento dei percorsi di autonomia delle persone e dei nuclei familiari in uscita dal circuito SAI e di giovani neo maggiorenni e adulti vulnerabili in uscita dai centri CARL di Roma Capitale.

È altresì volontà di Roma Capitale dedicare una parte dei contributi come incentivi per la promozione, la realizzazione e il sostegno di percorsi di accoglienza in famiglia, generativi di una cultura dell’accoglienza tra la comunità residente, che ponga le basi per la costruzione di relazioni significative e stabili, necessarie alla piena riuscita di percorsi d’inclusione.

Normativa di riferimento:

il D. Lgs. n.50/2016 (di seguito Codice);

il D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii. “*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

il D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm. e ii. “*Codice delle leggi antimafia*”;

la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” come modificato dall’art. 7 del D. L. n. 187/2010, convertito con modifiche con L. n. 217/2010;

il D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

il D. L. n. 95/2012, come convertito nella L. n. 135/2012 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

Il D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm. e ii. “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*”;

Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;

il “*Protocollo d’intesa*” ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale;

il “*Protocollo di integrità*” di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015;

il “*Protocollo di azione - vigilanza collaborativa con Roma Capitale*” stipulato con l’A.N.AC. in data 29 luglio 2015;

il “*Regolamento di contabilità*” di Roma Capitale ai sensi della deliberazione Assemblea capitolina n.83 del 9 agosto 2021

norme del codice civile per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti;

Decreto-legge n. 76/2020 'Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale' convertito in legge n.120/2020;

Decreto-Legge n. 130/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare"

lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328: «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

il D. L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020;

le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia emanate dal Ministero del Lavoro e dell'Inclusione Sociale ed approvate dalla Conferenza Unificata in data 5.11.2015;

le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, approvate con delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016;

la Legge 120/2020.

Art. 1 - OGGETTO

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ex art. 63 c. 6 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D. L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020, per l'attuazione di "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale", Misura A "Misura di accoglienza straordinaria esterna ai sistemi di accoglienza", Misura C "Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio economico" - progetto Otto per mille (Annualità 2016 ANCI) -CUP J81B21007660005 - Lotto unico - Importo totale € 43.903,75 di cui € 35.986,68 per imponibile e € 7.917,07 per IVA massima al 22%

Periodo: (presumibilmente 01/02/2022) sino al 30.09.2022.

Art. 2 - CORRISPETTIVI

MISURA	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Imponibile	IVA max 22%	TOTALE
A	Misura di accoglienza straordinaria esterna ai sistemi di accoglienza	35.986,68 €	7.917,07 €	43.903,75 €
C	Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio - economico			
TOTALE INTERVENTO		35.986,68 €	7.917,07 €	43.903,75 €

Verranno retribuite agli Organismi affidatari le prestazioni per la parte riguardante i costi fissi di gestione, mentre la parte variabile dei contributi sarà erogata dalla Stazione Appaltante direttamente ai destinatari aventi diritto, all'esito del lavoro istruttorio avviato dall'Organismo gestore.

Gli importi sono comprensivi di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto e alla realizzazione delle azioni progettate.

In ogni caso, nessun altro corrispettivo (o rimborso) sarà comunque dovuto da parte dell'appaltatore all'impresa aggiudicataria se non quello relativo alla prestazione effettivamente resa.

I corrispettivi di cui al presente capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Art. 3 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

3.1.1 MISURA A - Misura di accoglienza straordinaria esterna ai sistemi di accoglienza

Realizzazione di misure alternative all'accoglienza per il rafforzamento dei percorsi di autonomia di nuclei familiari in uscita dal circuito SAI e di giovani neo maggiorenni e adulti vulnerabili in uscita dai centri del circuito cittadino di Roma Capitale – in possesso del titolo di soggiorno di accesso al SAI -; attraverso il riconoscimento di contributi all'autonomia alloggiativa o di un contributo per l'accoglienza in famiglie solidali come compartecipazione alle spese di alloggio.

I destinatari – in uscita dai centri di accoglienza con un percorso d'integrazione avviato – verranno segnalati dai responsabili dei centri di accoglienza al referente tecnico dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e all'Ente Attuatore: per ciascuno dovrà essere redatto un piano di autonomia abitativa, volto a identificare le possibilità economiche e le esigenze abitative e dovrà essere favorita la realizzazione di coabitazioni tra più destinatari.

Punto 3.1.2 Attività

Sono previste le seguenti attività:

- campagna di comunicazione su possibilità di accesso al contributo, rivolta a: destinatari, famiglie accoglienti, servizi, rete cittadina;
- realizzazione di una banca dati di progetto che comunicherà con la banca dati SIMIS già in uso presso l'Ufficio Immigrazione, necessaria al monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di risultato;
- acquisizione richieste di accesso al contributo casa;
- acquisizione disponibilità di famiglie accoglienti;
- lavoro di rete con realtà pubbliche/private per accoglienza in famiglia;
- colloqui di conoscenza con destinatari/servizi/centri di accoglienza e famiglie accoglienti;
- elaborazione e redazione di un piano di autonomia abitativa per ciascun destinatari;
- supporto soluzioni alloggiative e attività di mediazione all'abitare;
- colloqui di inserimento;
- raccolta documentazione e verifica correttezza documentale (contratto di affitto/subaffitto, patto di inserimento in famiglia);
- invio richiesta di contributo alla Direzione Accoglienza e Inclusione di Roma Capitale
- incontri quindicinali con destinatari/famiglie accoglienti/servizi;
- aggiornamento banca dati;
- colloqui di conclusione per la verifica del percorso di autonomia abitativa (in autonomia o in famiglia).

Punto 3.1.3 Contributi

La somma dei contributi ammessi a finanziamento per l'assistenza ai destinatari è pari a

€ 160.748,49, così suddivisa:

MISURA A	NUMERO DI PERCORSI PREVISTI	CONTRIBUTI	NUMERO DI INTERVENTI PREVISTI
1. 2. 3. CONTRIBUTO AFFITTO AI DESTINATARI	n. 50 : - 20 Nuclei familiari - 30 Giovani neo maggiorenni/adulti vulnerabili	- Nuclei familiari: N. 20 x € 3.000,00; - <u>Giovani neo maggiorenni/adulti vulnerabili</u> :	90



		N. 30 x € 3.024,95	
CONTRIBUTI FAMIGLIE SOLIDALI	<u>n. 10</u>	- <u>Famiglie solidali:</u> N. 20 x € 500,00	10
<i>TOTALE</i>	60	€ 160.748,49	100

3.2.1 MISURA C - Interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio-economico

Realizzazione di interventi relativi alla formazione, all'inserimento socio-lavorativo e al sostegno economico per il sostegno e l'accompagnamento alla conclusione di progetti individuali di intervento. I destinatari sono cittadini stranieri accolti nei centri del circuito cittadino di Roma Capitale, in possesso dei titoli di soggiorno validi per l'accesso al SAI, che dovranno essere segnalati dai responsabili dei citati centri al referente tecnico dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e all'Ente Attuatore, con la proposta di un piano individuale d'inserimento in cui sia indicata la tipologia di richiesta, ossia se per un tirocinio, un corso di formazione o un contributo una tantum per spese mediche, attività socio culturali o per esempio per sostenere piccole spese domestiche (bollette, acquisto di beni essenziali, etc). L'Organismo affidatario dovrà svolgere dei colloqui di conoscenza con i destinatari segnalati, valutare l'accesso all'intervento richiesto in base alle vulnerabilità espresse e rilevate e redigere un Piano individuale per l'attivazione di un percorso formativo e/o di un tirocinio con borsa lavoro; valutare l'opportunità dell'erogazione del contributo socio-culturale o per motivi di salute.

Punto 3.2.2 Attività

Sono previste le seguenti attività:

- Campagna di comunicazione su possibilità di accesso al contributo, rivolta a: destinatari, famiglie accoglienti, servizi, rete cittadina
- Realizzazione banca dati
- Acquisizione segnalazioni per accesso al contributo da parte di progetti di accoglienza, servizi, rete cittadina
- Colloqui di conoscenza dei destinatari
- Elaborazione e redazione di un piano di individuale per ciascun destinatario
- Supporto ricerca opportunità formative/lavorative
- Colloqui di inserimento
- Raccolta documentazione
- Stipula convenzioni di tirocinio
- Invio richiesta di contributo alla Direzione Accoglienza e Inclusione di Roma Capitale
- Acquisizione schede di aggiornamento redatte da ente segnalante
- Aggiornamento banca dati
- Verifica dei risultati attesi e valutazione dell'efficacia dell'azione (se il corso di formazione è stato superato con profitto, se il tirocinio ha portato a una stabilizzazione lavorativa)

Punto 3.2.3 Contributi

La somma dei contributi ammessi a finanziamento per l'assistenza ai destinatari è pari a **€ 65.700,00**, così suddivisa:

--	--	--	--

MISURA C	NUMERO DI PERCORSI PREVISTI	CONTRIBUTI	NUMERO DI INTERVENTI PREVISTI
CONTRIBUTI PER LAVORO	<u>n. 20</u>	<u>Borse Lavoro</u> N. 20 x € 1.800,00 (€ 600/mese fino a un max di n. 3 mesi per ciascun destinatario)	20
CONTRIBUTI PER FORMAZIONE	<u>n. 15</u>	<u>Voucher</u> N. 15 x € 1.500,00 (€ 250/mese fino a un max di n. 6 mesi per ciascun destinatario)	15
CONTRIBUTI APERTI SU SEGNALAZIONE	<u>n. 20</u>	<u>Contributi per salute, cultura e tempo libero, ricongiungimento familiare:</u> N. 20 x € 360	20
<i>TOTALE</i>	55	€ 65.700,00	55

Tutto il materiale prodotto per le attività di progetto, comprese quelle di comunicazione e divulgazione di materiali, dovranno riportare la seguente dicitura “ Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il fondo otto per mille dell’IRPEF devoluta dai cittadini alla diretta gestione statale per l’anno 2016”.

Art. 4 – PERSONALE

L’Organismo deve applicare, nei confronti del personale impiegato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni, e in genere da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria. L’Organismo è obbligato, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

Tali obblighi vincolano l’Organismo anche nel caso lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Qualora si verificasse la necessità di sostituire un componente del gruppo con specifica professionalità, l’aggiudicatario dovrà formulare puntuale e motivata richiesta all’Amministrazione appaltante per le opportune valutazioni e autorizzazioni.

L’amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di operatore che ne abbia dato giustificato motivo, rispetto all’inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Si richiede comunque che ogni Organismo concorrente presenti un organigramma relativo al progetto presentato - corredato dei curricula sottoscritti dal personale previsto - declinato nei modi e nei tempi di impiego delle singole figure professionali e livelli di inquadramento.

Per la gestione del servizio si dovrà prevedere e impiegare le figure con professionalità, competenza ed esperienza nella programmazione, organizzazione e gestione di servizi dedicati all'inclusione socio-lavorativa di persone straniere. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

N. 1 Responsabile cat. D2

che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente procedura

N. 1 Figura professionale cat. C1

che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni nella gestione dei servizi oggetto della presente procedura

Art. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANISMO AFFIDATARIO

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato descrittivo e prestazionale;
- b) dotarsi di attrezzature e materiali necessari all'espletamento del servizio;
- c) garantire che le attrezzature ed i materiali messi a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- d) stipulare idonea copertura assicurativa;
- e) astenersi dal divulgare informazioni inerenti l'erogazione del servizio prestato e la diffusione di notizie riguardanti gli ospiti accolti (legge privacy e trattamento dati sensibili);
- f) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- g) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- h) relazionare periodicamente, a cadenza trimestrale, e puntualmente sulle attività svolte;
- i) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- l) il coordinatore del progetto, con cadenza mensile o all'occorrenza, dovrà conferire con il personale tecnico dell'Ufficio Immigrazione, con l'obiettivo di valutare e programmare il progetto sociale nel suo complesso, nonché riferire sui progetti individuali messi in atto per i beneficiari e approvati dall'Ufficio, anche tramite gli strumenti di rilevazione elaborati dallo stesso;
- m) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperire e mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta, i documenti contabili e le copie dei contratti o degli incarichi professionali;
- n) ad impegnarsi a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale per un periodo non inferiore a 5 anni dalla conclusione del progetto, garantendone il libero accesso agli organi di controllo;

L'Organismo affidatario sarà obbligato inoltre a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

1. eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
2. modifica della propria ragione sociale;

3. cessione dell'attività;
4. cessazione dell'attività;
5. concordato preventivo, fallimento;
6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

ART. 6 – FUNZIONI DELLA COMMITTENZA

Roma Capitale mantiene le attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo e rispondente delle prestazioni attraverso le figure professionali e amministrative incaricate.

Nello specifico:

- sovrintende alla regolare esecuzione del Servizio;
- promuove attività di coordinamento con altri Enti e Istituzioni Pubbliche e Private, impegnate per specifiche competenze sulle tematiche inerenti il Servizio messo a bando, anche attraverso protocolli d'intesa e attività di formazione e aggiornamento congiunte;
- definisce modalità di intervento specifiche, in relazione a criticità che possono emergere negli interventi rispetto a situazioni caratterizzate da elevata complessità e vulnerabilità.

Art. 7 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio purché conformi alle prestazioni del presente Capitolato.

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

Il costo del lavoro è riferito alle tabelle aggiornate dei CCNL e contratti integrativi territoriali vigenti, ovvero, nel caso di specifiche tipologie contrattuali di lavoro autonomo, individuato nel rispetto di quanto indicato all'art.4 comma 2 della deliberazione C.C. n. 259/05.

Art. 8 - ONERI ASSICURATIVI

È a carico dell'Organismo gestore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività convenzionate e dovrà essere esibita, in proposito e se richiesta, idonea documentazione relativa all'anno finanziario.

L'Organismo solleva fin d'ora Roma Capitale da ogni onere e qualsiasi responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti sia per qualunque atto od omissione da parte degli operatori nei confronti delle persone interessate alle attività e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

L'Organismo è tenuto a tale scopo a provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa RCT a favore degli operatori impegnati nel servizio per un importo proporzionato alla qualità e alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche (tabelle) correnti in materia di liquidazioni di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'organismo affidatario per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento del servizio dovrà designare il Responsabile del trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 2016, Legge 675/96, D. Lgs. 135/99, D. Lgs. 196/03, D. Lgs. 158/04) e comunicare tale nominativo a Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali - e assicurare quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Art. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Accoglienza e Inclusione si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Organismo affidatario possa nulla eccepire, di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi del presente documento.

Qualora, dal controllo di cui al comma precedente, le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'Organismo affidatario è contrattualmente tenuto a rendere, Roma Capitale è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze, assegnando un termine massimo di n. 10 giorni per la rimozione delle medesime. Nel caso che l'Organismo affidatario non ottemperi a detto invito entro il termine fissato, ovvero fornisca elementi non idonei a giustificare le inadempienze contestate, le penalità verranno applicate secondo quanto previsto dallo Schema di contratto, parte integrante del presente Avviso pubblico.

Art. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

All'Organismo Affidatario è fatto espresso divieto, pena rescissione, di sub-appalto e, comunque di cedere, in tutto o in parte, a terzi, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatta salva l'eventuale cessione di pro-soluto di cui alla Deliberazione Giunta Capitolina n. 281 del 15/9/2010.

Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero continui disservizi, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione Capitolina, oltre all'applicazione delle penali previste dall'art.13, a seconda dell'entità e del perdurare dell'inadempienza, avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto con preavviso di trenta giorni, addebitando all'Affidatario gli eventuali maggiori costi ed ogni altro danno derivante dalla risoluzione stessa oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile, per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidatario;
- cessione di attività ad altri;
- mancata osservanza del divieto di subappalto totale o parziale; impiego di personale non dipendente dell'Affidatario;
- grave e reiterata inosservanza delle prescrizioni contrattuali da cui è scaturita l'applicazione di penalità;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, in materia di lavoro e sicurezza;
- non ottemperanza, nei termini previsti, alle prescrizioni dell'Amministrazione Capitolina in conseguenza dei rilievi effettuati dai tecnici incaricati;
- interruzione non motivata del servizio.

La risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto da parte dell'Amministrazione Capitolina di azioni di risarcimento per danni subiti.

Art. 13 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto durante l'erogazione del servizio Roma Capitale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento del progetto con addebito del maggior costo sostenuto a carico dell'Organismo inadempiente, oltre che ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare, si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

L'esecuzione in danno non esime l'Organismo dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge e per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 14 - CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il concorrente che risulta Affidatario, prima della stipula del contratto all'uopo formalmente invitato dall'Amministrazione, deve:

- presentare la polizza assicurativa RCT;
- presentare la cauzione definitiva;
- versare l'importo delle spese contrattuali;
- presentare la documentazione che sarà richiesta nella lettera di invito alla stipula del contratto.

Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'Affidatario.

Qualora il titolare dell'Impresa e/o il legale rappresentante non si presenti per la stipula, ovvero dagli accertamenti esperiti presso la Prefettura, ai sensi del Decreto Legge 490/94, dovessero risultare adottati provvedimenti ostativi all'assunzione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'Affidatario decadrà dall'aggiudicazione, con tutte le ulteriori conseguenze di legge.

Al pagamento si provvederà, mensilmente e posticipatamente, con apposita Determinazione Dirigenziale, dietro presentazione di regolari fatture, relazione delle attività svolte e previo accertamento da parte dell'Ufficio Immigrazione dell'effettivo e regolare svolgimento del servizio oggetto della presente Convenzione, così come meglio dettagliato nello schema di contratto.

L'Organismo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a comunicare uno o più c/c bancari o postali dedicati e i soggetti autorizzati ad operare sugli stessi.

Art. 15 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie viene eletta la competenza del Foro di Roma. A tal fine l'Affidatario elegge il proprio domicilio presso il territorio di Roma Capitale. È escluso il ricorso all'arbitrato di cui all'art.806 c.p.c. e seguenti.

Art. 16 – GARANZIE

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

L'esecutore dell'appalto è obbligato, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dell'appalto e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dell'appalto.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore

non comporta l'inefficacia della garanzia.

La polizza per i massimali sopra indicati dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n.123.

Il Direttore della Direzione Accoglienza e Inclusione